

La tragedia - Fausto Bossetti, 51 anni, dirigente del gruppo Sesaab, società editrice de L'Eco di Bergamo, è morto dopo essere scivolato lungo un ripido pendio.

Precipita dalla cima del monte Pora

Muore dirigente del gruppo Sesaab

Incidente mortale al monte Pora. **Fausto Bossetti**, 51 anni, dirigente del gruppo Sesaab, società editrice de L'Eco di Bergamo, è morto dopo essere scivolato lungo un ripido pendio. Bossetti era in compagnia di altri sciatori, allievi come lui di un corso di base di sci alpinismo della scuola del Cai. Intorno alle 11 i partecipanti hanno raggiunto la cima del monte Pora per una delle prime lezioni. Bossetti ha perso uno degli sci e nel tentativo di recuperarlo è scivolato. Una caduta fatale lungo una discesa ripida e ghiacciata, lunga qualche centinaio di metri. Gli sciatori che erano con lui hanno immediatamente avvertito i soccorritori del 118. L'elisoccorso però non ha potuto alzarsi in volo a causa della fitta nebbia che impediva il volo sulla cima del Pora. Solo dopo qualche ora il personale del soccorso alpino di Clusone è riuscito a raggiungere Fausto Bossetti. Non c'era più nulla da fare, l'uomo è morto a causa dei traumi riportati nella caduta. La salma è stata trasferita all'ospedale di Esine, la data dei funerali non è stata ancora comunicata.

Bossetti, residente a Parre, era direttore operativo del quotidiano "La Provincia di Como" e responsabile degli immobili del gruppo Sesaab. Lascia la moglie **Enrica** e i figli **Marco** e **Sara**. La famiglia del dirigente è già stata colpita da un terribile lutto nel 2004 quando il figlio Paolo, 15 anni, è morto cadendo dalla finestra nel tentativo di sbloccare una tapparella.

Scialpinista muore sul monte Pora

CASTIGLIONE DELLA PRESOLANA, Bergamo — Un uomo di 51 anni è morto lo scorso weekend sul monte Pora, situato tra l'Alta Val Seriana e la Valcamonica. Si tratta di uno dei dirigenti del gruppo editoriale Sesaab e direttore di struttura del quotidiano la Provincia di Como, che ieri si trovava in montagna alla prima uscita del corso di sci alpinismo della scuola del Cai di Bergamo. Lo scialpinista è precipitato tentando di recuperare uno sci cadutogli sul pendio ghiacciato.

Il 51enne aveva raggiunto la cima del monte Pora intorno alle 11, insieme alle altre persone del suo corso di scialpinismo. Fausto Bossetti, questo il nome della vittima, si era tolto gli sci per seguire la spiegazione delle prime nozioni tecniche. Secondo L'Eco di Bergamo, giornale che riferisce la notizia e che fa parte dello stesso gruppo editoriale di cui era dirigente Bossetti, uno sci degli sarebbe scivolato sul versante camuno del monte, molto ripido e ghiacciato.

Proprio nel tentativo di recuperarlo l'uomo sarebbe scivolato a sua volta, precipitando per oltre 250 metri. Subito è scattato l'allarme: sul posto sono intervenuti gli uomini del Soccorso alpino di Clusone, mentre l'elicottero del 118 non è potuto decollare a causa della nebbia che avvolgeva la montagna. In ogni caso i soccorsi si sono rivelati inutili dal momento che lo scialpinista era morto a causa dei traumi riportati nella caduta.